



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 38 DEL 13/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE 2015 IMU

L'anno Duemilaquindici, addì tredici del mese di Luglio, alle ore 18:30 nella Sala Consiliare Comunale, regolarmente convocato, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE, in seduta e in prima convocazione

Sono presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

Consigliere	Presente
BELOTTI MARIA ROSA	S
VILARDO CARMELA	S
NICOLA DANIELE	S
BOSSI DANIELA	S
PASSARI LUIGI	S
AIELLO CLAUDIO	S
TOCCO MATTEO	S
LUNGHY EMILIO	S
MIRANDOLA VANNI	S
LA PLACA SERENA MARIA	S
TARDITI VALENTINA	S

Consigliere	Presente
TANGHETTI GIOVANNI	S
ETERNO DANIELE	S
VALIA CLARISSA	S
MAIOCCHI LAURA	S
MOLESINI PAOLA	S
MAZZEI GIACOMO	S

Totale Consiglieri presenti: 17

Assiste Il Segretario Generale PIETRO SAN MARTINO



IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 13 del d.l. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, che ha istituito l'Imposta Municipale Unica (IMU) quale tributo che si applica su tutti gli immobili di proprietà o sui quali venga esercitato un diritto reale di godimento;

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 639, della l. n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone:

- dell'imposta municipale unica (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- del tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTO il comma 703 dell'articolo 1 della predetta legge di stabilità, in cui si precisa che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che si è reso comunque necessario un aggiornamento del vigente regolamento comunale IMU, approvato con deliberazione di C.C. n. 35 del 13/07/2015, di natura operativa a seguito delle della gestione corrente dell'imposta;

TENUTO PRESENTE che l'art. 13 del D.L. 201/2011 così come successivamente modificato dispone:

- l'esenzione dall'IMU delle abitazioni principale e relative pertinenze ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9; per tali unità immobiliari dovrà essere applicata l'aliquota IMU per l'abitazione principale anche con riferimento alle pertinenze, nel numero massimo di una per ogni categoria catastale C2/C6/C7, e la detrazione massima di € 200,00 rapportata all'anno solare;
- l'esenzione delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- l'esenzione di fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- l'esenzione della casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- l'esenzione di un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall' *articolo 28*, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica
- l'esenzione dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

PRESO ATTO CHE il *Regolamento I.U.C.: applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU)* ha assimilato ad abitazione principale l'unità immobiliare e relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di



ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 7 c. 3) e pertanto tale fattispecie non è soggetta a I.M.U.;

EVIDENZIATO a termini del vigente Regolamento I.U.C. "Applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU):

- la possibilità di applicare un'aliquota agevolata agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP istituiti in attuazione dell'articolo 93 del d.p.r. 24 luglio 1977 n. 616 non destinati ad alloggi sociali (art. 11 c. 5);
- l'applicazione di un'aliquota agevolata agli immobili locati con accordo locale di cui alla L. 431/1998 e D.M. del 5 marzo 1999 (art. 11 c. 6);
- l'applicazione di una aliquota agevolata per l'unità immobiliare, e relative pertinenze, concessa in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale (art. 8)

RITENUTO DI applicare, per tutte le fattispecie elencate al punto precedente, un'aliquota agevolata pari al 4,6 per mille:

VALUTATO OPPORTUNO applicare l'aliquota massima del 6 per mille alle abitazioni principali e relative pertinenze delle categorie A1, A8 e A9 poiché fattispecie che gode della detrazione fino a € 200,00;

RITENUTO di dover confermare l'aliquota del 10,6 per mille per tutte le altre fattispecie;

PRESO ATTO che, dall'applicazione delle aliquote come sopra determinate, la stima di gettito ordinario è pari a € 2.650.000,00 calcolata sulla base degli incassi dell'imposta per l'anno 2014 e che il gettito è iscritto in bilancio al netto dell'importo di € 857.200,87 quale quota del gettito I.M.U. 2015 (stimato dal Ministero) da trattenere per alimentare il Fondo di Solidarietà comunale 2015, come risulta dai dati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno;

RICHIAMATI inoltre:

- gli articoli 52 del D.Lgs. n. 446/97 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000 in tema di potestà regolamentare degli enti locali e l'art. 53 - comma 16 - della L. n. 388/2000, così come modificato dall'art. 27 - comma 8 - della L. n. 448/2001, che stabilisce quale termine ultimo per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, quale condizione per farne decorrere retroattivamente l'effetto giuridico dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- il Decreto del 18 luglio 2014 del Ministero dell'Interno "Ulteriore differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2014 degli enti locali" - pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2014 che differisce al 30/09/2014 il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2014 per gli enti locali

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 8 (Consiglieri: Eterno, Mazzei, Molesini, Daniele, Passari, Maiocchi, Valia e Vilardo) e astenuti n. 0, resi dai n. 17 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati e in carica,



DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **DI APPROVARE**, per l'annualità d'imposta 2015, le aliquote dell'Imposta Municipale propria, come di seguito determinate per ciascuna categoria (la cui identificazione di dettaglio è rinviata alla disciplina regolamentare):

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Altri fabbricati (fabbricati, terreni, aree fabbricabili)	1,06%
Abitazioni principali e relative pertinenze categorie A1/A8/A9	0,60%
Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al D.P.R. n. 917/1986	1,06%
Immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (Ires)	1,06%
Immobili locati con Accordo locale	0,46%
Immobili in uso che gratuito a parenti che lo occupano come abitazione principale	0,46%
Immobili locati	1,06%
Immobili assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari e da altri enti di edilizia residenziale pubblica non rientranti nella fattispecie degli alloggi sociali	0,46%

3. **DI DARE ATTO** che le approvate aliquote hanno efficacia del 1 gennaio 2015;
4. **DI PREVEDERE**, pertanto, per l'esercizio 2015 un gettito IMU, al netto della quota del gettito I.M.U. 2015 (stimato dal Ministero) da trattenere per alimentare il Fondo di Solidarietà comunale 2015, pari ad € 2.650.000,00 e ad € 750.000,00 quale stima di incasso derivante dall'attività di accertamento tributario ICI,;
5. **DI TRASMETTERE** la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, come previsto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 24674 dell'11 novembre 2013.

SUCCESSIVAMENTE

DI DICHIARARE, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 8 (Consiglieri: Eterno, Mazzei, Molesini, Daniele, Passari, Maiocchi, Valia e Vilardo) e astenuti n. 0, resi dai n. 17 Consiglieri presenti su n. 17 assegnati e in carica, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



Allegati:

1. parere regolare tecnica ai sensi del c. 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
2. parere regolarità contabile ai sensi del c. 1 dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
NICOLA DANIELE

Il Segretario Generale
PIETRO SAN MARTINO